

I Modena, stessa grinta nuova voce

MUSICA Dopo l'uscita di Cisco, storico frontman dei Modena City Ramblers, il gruppo accoglie Davide Morandi e Betty Vezzani come vocalisti

di Federico Fiume / Roma



La nuova formazione dei Modena City Ramblers

Il tempo passa, le cose cambiano, ma per i Modena City Ramblers la musica va sempre avanti, a mangiarsi la strada un concerto dopo l'altro. Anche se Stefano «Cisco» Bellotti, storico frontman del gruppo, ha deciso di scendere dal furgone una volta per tutte, la band emiliana ha riacceso subito il motore e dal 3 marzo è in tour con due nuove voci, Davide «Dudu» Morandi e Betty Vezzani, amici di vecchia data e da sempre vicini alla band, a dividersi le parti vocali che furono di Cisco.

A Roma il gruppo ha mandato esaurito il Circolo degli artisti con una doppia data in cui purtroppo era assente la Vezzani, colpita da laringite. Così Davide Morandi ha preso l'intero carico sulle sue corde vocali, dimostrando di essere già pienamente «dentro la storia», con una performance convincente e intensa. Sembrava che cantasse con la band da sempre e ha dimostrato una personalità ed una presenza scenica che rendono privi di senso possibili paragoni con Ci-

A Roma tutto esaurito per il concerto del gruppo al Circolo degli Artisti

sco. «Sin dal primo momento - ci spiega lui - non ho mai pensato di fare il sostituto di Cisco. Ho cercato di fare le cose nel mio modo, molto istintivamente. Poi è ovvio che non posso cancellare dalla mente il fatto di aver sempre sentito quelle canzoni da lui e ancor prima da Albertone, ma ho cercato di

non farmene influenzare».

Come sempre succede quando si tratta dei Modena, parlare semplicemente di concerto non basta a definire quello che è stato un lungo abbraccio fra la band e il suo pubblico, pigiato nel locale stracolmo, ma che ha cantato e ballato con assoluto entusiasmo ogni canzone per due ore e mezza. Se c'è un senso alla parola condivisione sta proprio nel rapporto da «grande famiglia», che unisce i Modena a chi li ama e li segue, da poco o da anni, rapporto che non si è mai incrinato, rafforzandosi invece sempre più. Una condivisione che riempie l'aria di cori continui, rendendo chiaro come quelle canzoni, da *Cent'anni di solitudine* a *Transamerica*, da *Maisha* a *I 100 passi*,

passando anche per il Woody Guthrie di *All You Fascists* o l'inno partigiano *Bella Ciao*, siano parte integrante del patrimonio culturale e umano di ciascuno dei presenti, anche dei più giovani. Proprio questa capacità di trasmettere cultura e valori da una generazione all'altra, così come quella di saper interpretare la realtà e il vissuto della gente, sono i segreti di un'autentica musica popolare e nessuno lo sa meglio dei Modena City Ramblers. «Per noi è fondamentale seguire le evoluzioni della realtà che ci circonda, che ci auguriamo cambi in meglio, magari anche grazie a qualche piccola rivoluzione democratica come le prossime elezioni. È da lì che prendiamo argomenti di riflessione e creatività musicale

per le nostre canzoni». Canzoni già pronte a condensarsi in un nuovo album: «Abbiamo molte idee e anche alcuni pezzi finiti. Registreremo da maggio a luglio e stavolta sarà un disco "ready made", fatto in tempi stretti, più spontaneo di *Viva la vida...*, sul quale lavorammo molto a lungo. Abbiamo anche un progetto parallelo: vorremmo registrare alcuni vecchi brani per il mercato estero. Suoniamo da anni in Olanda, Germania, Spagna, etc, ma senza un solo cd pubblicato fuori dall'Italia. Ora abbiamo anche un cantante come Dudu che canta bene in inglese e Betty che è laureata in francese e spagnolo, quindi vorremmo usare le loro capacità per poter fare un disco "meltin'-pot" con vari linguaggi, che ci consenta di avere una piccola distribuzione in Europa». E a proposito di Europa, ci sono ancora posti disponibili per la gita di Pasqua a Berlino che il circolo Fuori Orario di Taneto di Gattatico sta organizzando per i giorni dal 14 al 18 aprile, in concomitanza con il concerto che i Modena City Ram-

In programma anche una gita di Pasqua a Berlino in compagnia dei musicisti

blers terranno domenica 16 al Kato, notte locale della metropoli tedesca. Alcuni elementi della band emiliana viaggeranno insieme ai gitanti sul pullman, la cui partenza è prevista proprio dal circolo di Taneto alle ore 20 di venerdì 14. Informazioni e prenotazioni presso il Fuori Orario, tel. 0522.671970.

TEATRO «Ritter, Dene, Voss» diretto da Sarti Bernhard e la giostra delle cattiverie per tre attori en travesti

di Maria Grazia Gregori / Milano

Fra i molti, possibili modi di interpretare il mondo feroce e grottesco del grande scrittore austriaco Thomas Bernhard sicuramente (e coraggiosamente) Renato Sarti, e con lui il Teatro della Cooperativa di Milano, hanno scelto quello più inaspettato. Così in *Ritter, Dene, Voss* in scena con buon successo ormai da qualche tempo, a contare oltre alla impietosa descrizione di un nucleo familiare scioccato e trasgressivo composto da due sorelle attrici non proprio eccelse e dal giovane fratello filosofo di nome Ludwig (a grandi linee il modello dell'autore per questo personaggio è Ludwig Wittgenstein) in licenza a casa dal manicomio della città di Vienna, è il retrogusto ironico - anzi quasi comico - che molti testi di Bernhard hanno, a saperlo cogliere, al di là della canaglieria e dell'apparente disperazione dei suoi protagonisti.

Ritter, Dene, Voss, titolo all'apparenza criptico, che cita in realtà il cognome dei tre massimi attori della scena austriaca (Ilse Ritter, Kirsten Dene, Gert Voss) che lo interpretarono per la prima volta al Festival di Salisburgo nel 1986 con la regia di Claus Peymann, è un gran testo con tre grandi ruoli, in cui si racconta l'assurda, liturgica preparazione di un pranzo in casa con il quale le due sorelle vogliono festeggiare il ritorno del «fratello prodigo» dal sini-

stro ospedale per malattie mentali della città e durante il quale non solo si rivelano in tutta la loro carogneria ma anche nei loro desideri più inconfessabili e inquietanti quando non incestuosi. Ma più che la descrizione di questi intrecci particolari, più che l'ennesima, distorta immagine femminile bernhardiana, ci cattura in questo spettacolo di Sarti, scandito dalle immagini ossessive alle pareti di parenti lontani e recenti che raccontano una storia di borghese benessere, l'inaspettata, feroce leggerezza del tragico, così presente - si direbbe - in ogni battuta eppure così sfumato.

A questo risultato spiazzante che diverte il pubblico, contribuiscono, a pari merito, il ritmo che Sarti è riuscito a infondere allo spettacolo oltre che l'azzeccata chiave di lettura e l'impegno e la bravura dei tre interpreti che sono Paolo Bessegato, Giorgio Ganzerli e Antonio Rosti che si alternano ogni sera nei tre ruoli (offrendo dunque diversi approcci ai personaggi e spingendo anche taluni spettatori a vedersi lo spettacolo ben tre volte), per via del travestimento femminile non usato in chiave rivista ma comportamentale. Ne scaturisce un'intrigante partitura vocale e gestuale, emotiva e psicologica, ironica e comica mai scontata che si impone ben al di là della risata corvina e facile con tutta la crudeltà della vita.

Informazione pubblicitaria

NOVITÀ IN FARMACIA

Perdere peso oggi

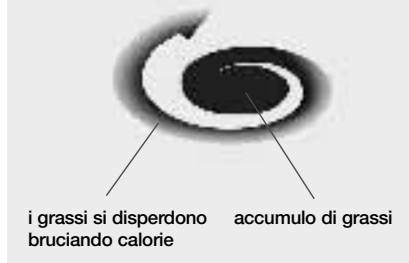
“Effetto palestra” con una compressa al mattino che aiuta il consumo calorico

MILANO - Quante volte negli ultimi anni siete stati delusi da prodotti acquistati nella speranza di perdere facilmente peso? L'impegno richiesto (3 o più compresse al giorno), il prezzo elevato e soprattutto i modesti risultati conseguiti... vi hanno probabilmente indotto a rinunciare all'idea di cercare aiuto in Farmacia.



L'ATTIVAZIONE DELLA TERMOGENESI

- AUMENTO DEL CONSUMO CALORICO
- MOBILITAZIONE DEI GRASSI DI DEPOSITO
- AUMENTO DELLA MASSA MAGRA



i grassi si disperdono bruciando calorie

Oggi però c'è una novità - messa a punto dal Centro Ricerche Syrio Pharma - che può aiutarvi a raggiungere risultati soddisfacenti.

Si chiama DIMaDAY. Anche il prezzo è un'interessante novità: solo 9,90 euro!

Sappiamo bene infatti che per riguadagnare il “peso forma” occorre innanzitutto un'alimentazione corretta ed un'attività fisica costante.

L'abbinamento ad una compressa di DIMaDAY - presa al mattino - permette, in più, di disporre nell'arco di tutta la giornata di principi che contribuiscono ad aumentare la termogenesi.

Cos'è la termogenesi? È quell'importante processo fisiologico che stimola il consumo calorico, mobilitando i grassi di deposito a favore della massa magra.

Diciamo con una metafora: un “effetto palestra” di cui le persone magre per natura, godono felicemente e senza troppi sforzi!... DIMaDAY è una formula com-

TERMOGENESI E CONSUMO CALORICO

Le calorie consumate nell'arco della giornata corrispondono alla somma del metabolismo basale e dei consumi generati dall'attività fisica.

È stato calcolato che l'attivazione della termogenesi permette di aumentare il metabolismo basale fino al 10-15% (circa quanto una persona di 70 Kg consuma in 30 minuti di corsa...).

pleta, equilibrata e sicura che, grazie anche alla sua praticità d'uso e al prezzo contenuto, può diventare “l'aiuto segreto” di chi si sta impegnando per perdere i chili di troppo. Parlatene con il vostro Farmacista.



Maggiori informazioni? Non esitate a chiamare: Syrio Pharma, Milano - Numero Verde 800-652515

CGIL Cisl Uil

ROMA 27 marzo 2006
CNEL Sala Biblioteca, via Lubin 2
CONVEGNO

LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI E PER L'OCCUPAZIONE

ore 9,30 - 14,00

Insedimento Presidenza ed apertura dei lavori
Cesare Regenzi Cisl

Saluto del Presidente della Commissione Lavoro del CNEL
Giuseppe Casadio

Relazione introduttiva
Romeo Scarpari Uil

Comunicazione illustrativa delle proposte Cgil Cisl Uil
Patrizia Mattioli CGIL

Il confronto con le istituzioni e con le forze politiche
Dott. Antonio Catricalà Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
On. Pierluigi Mantini DL - Margherita
On. Stefano Zappalà Parl. Eur. Forza Italia
Sen. Giovanni Battafarano Democratici di Sinistra

Partecipano al dibattito
Arch. Raffaele Sirica CUP
Dott. Ennio Lucarelli FITA Confindustria
Ing. Giuseppe Lupoi COLAP
Arch. Carlo Daniele Confedertecnica
Dott. Gaetano Stella Confprofessioni

Conclusioni
Marigia Maulucci CGIL